

ISPETTORATO. Circa 8 milioni a disposizione delle aziende locali. Per accedere ai finanziamenti occorre avere un progetto redatto da un tecnico. I termini scadono il 15. Non è esclusa la proroga

Agricoltura, in arrivo una pioggia di euro Ecco come si possono chiedere i contributi

(*mdg*) Fondi comunitari relativi ai piani di sviluppo rurale. Poco meno di venti milioni di euro "spalmati" in tutta la regione. Circa otto milioni i fondi "previsti" per le aziende della provincia. Entro il 15 maggio le aziende interessate dovranno presentare la relativa istanza via Email con le relative progettazioni redatte da un tecnico. Termine che potrà slittare fino al 30 per le domande da presentare su carta negli uffici dell'Ispettorato. Il Piano, che fino al 2013 potrà contare su un budget complessivo di 2,1 miliardi di euro di risorse pubbliche (di cui 1,2 comunita-

rie), il primo in Italia per dotazione finanziaria, si muoverà lungo quattro assi (competitività, agroambiente, sviluppo rurale e approccio Leader) e circa 30 «misure», a cui si aggiunge l'assistenza tecnica. L'ispettorato provinciale all'agricoltura ha chiesto una proroga per consentire alle aziende di accedere alle istanze. «È una grande occasione per il nostro territorio - dice il responsabile dell'ispettorato, Giuseppe Arezzo - e il tavolo provinciale dell'Agricoltura convocato per giorno 12 maggio servirà per fare il punto della situazione e chiedere un'ulteriore pro-

roga». Quattro gli assi di intervento previsti dal Programma. L'asse 1 è quello che punta al miglioramento della competitività del settore agricolo-forestale; l'asse 2 prevede il miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale; l'asse 3 che prevede la qualità della vita nelle zone rurali, è la vera novità del programma, perchè punta alla diversificazione dell'economia rurale. L'asse 4 è quello che punta al tema della qualità della vita e dei servizi essenziali alla popolazione.

M. D. G.